



SOMMARIO

- **Comunicato del Segretario.....pag. 1**
- **Cronaca del "D.D.".....pag. 2**
- **Dai campi di regata.....pag. 3**
- **Flash news.....pag. 4**

DINGHY DAY 2009

COMUNICATO del SEGRETARIO

Cari amici tutti ,

eccoci con un nuovo aggiornamento dello stato dell'arte della Classe! Il giorno 21 Febbraio scorso si è svolto un Consiglio Direttivo allo YCI, il secondo dell'anno e nel pomeriggio il nostro ormai tradizionale incontro del Dinghy Day, con successiva premiazione dell'attività sportiva del 2008 ed a seguire, una cena di gala.

Per quanto riguarda il C.D., non ci sono in realtà molte novità: abbiamo fatto il punto della situazione sul lavoro in corso; l'argomento "tolleranze", capitoletto da terminare ed inserire nel nuovo Regolamento, è stato rinviato di 2-3 settimane in quanto Claudio Maletto, al quale abbiamo demandato la decisione finale, ci sta ancora lavorando su. Abbiamo discusso fra noi sulle ipotesi di modifiche dello Statuto ed abbiamo aggiornato la situazione "Esteri" che è davvero in grande fermento!

Nel pomeriggio, nella riunione con la Classe che è stata piuttosto numerosa (e di questo vi ringrazio), con presenze da tutte le parti d'Italia, si è appunto dibattuto in particolare delle eventuali modifiche allo Statuto. A tale proposito vi è stata la richiesta da parte di Enrico Corsi, che l'Assemblea straordinaria che dovrà ratificare le modifiche stesse, non si tenga, come avevamo ipotizzato, in occasione del Campionato Italiano di Mondello, perché zona troppo decentrata, ma in un'altra occasione: credo che sia giusto aderire a questa richiesta, e cercheremo un'altra data ed un'altra sede più condivisa.

Le proposte fatte sullo Statuto, verranno da me raccolte in modo sintetico e sottoposte all'approvazione del C.D.; successivamente invierò a tutti il documento approvato e ciascuno di voi potrà scriverci in merito con critiche, suggerimenti ed ipotesi alternative, se lo riterrete necessario.

Dagli Esteri alcune fra le più importanti novità: l'Assemblea generale della Classe Dinghy Olandese , riunitasi alla fine di Gennaio ha in pratica equiparato le nostre barche di Legno alle loro e ci hanno invitato a partecipare, con le nostre barche alla regata internazionale di Kaag, vicino ad Amsterdam, il 30-31 Maggio e 1 Giugno di quest'anno; si sono spinti oltre!! Hanno invitato a partecipare anche 2-3 barche in VTR e Legno!! Dobbiamo andare, in tanti! Vorrei che tutti i proprietari di imbarcazioni Classiche che desiderino partecipare a questa fondamentale trasferta, ce lo comunicassero con un certo anticipo (scrivendo a Giuseppe La Scala, Renzo Santini e me), per organizzare viaggio e trasporto imbarcazioni: sarebbe bene arrivare ad un numero di Classici intorno a 12; assoceremo poi 2-3 imbarcazioni in VTR e legno.

Presto i Comitati Tecnici delle 2 nazioni (Olanda ed Italia) si incontreranno per iniziare a buttar giù una piattaforma comune.

Durante il pomeriggio ho raccomandato a tutti, e lo faccio ancora, di apportare sulle proprie imbarcazioni tutte le modifiche previste dal nuovo Regolamento, entro l'inizio dell'attività sportiva di quest'anno (Rapallo 28-29 marzo prossimo). A questo proposito vi invierò presto un sintetico vademecum delle cose da fare!

Una di queste, per chi non li ha ancora, sono i "ganci" di sicurezza per la deriva; Paco Rebaudi (paco.reb@tin.it), ne sta facendo fare per la Classe un buon numero di coppie! Fate riferimento a Lui!

Oltre allo splendido Annuario che tutti avrete il piacere di leggere e sfogliare trovandovi dentro pezzi piacevoli del vostro recente passato, al Dinghy Day è stato presentato il bellissimo Calendario di Emanuele Tua che è in vendita con i vostri delegati di flotta. Nella stessa giornata Vittorio D'Albertas e Paolo Viacava, con l'aiuto di Paco Rebaudi e Filippo Iannello, hanno regalato ai Dinghisti, una "tuning guide" (guida alle regolazioni del Dinghy) davvero bella e soprattutto utile; credo che tutti noi abbiamo bisogno di una copia di tale guida! A chi non l'ha avuta, consiglio di farne richiesta a Vittorio D'Albertas (vittorio@dk.northsails.com). Non mancatela!

Per la Premiazione dell'attività agonistica della stagione scorsa, presentata simpaticamente da un scintillante Giuseppe La Scala, abbiamo avuto l'onore della presenza del Presidente della FIV Carlo Croce che ci ha rivolto consigli e complimenti ed al quale ovviamente, abbiamo donato una copia del nostro fantastico Annuario.

A seguire una cena di gala con i fiocchi! Complimenti quindi agli organizzatori della giornata (Carlo Pizzarello e Titti Carmagnani)!

Cominciano ad intravedersi i primi segni della fine dell'inverno! Cominciate a sgranchire braccia e gambe! fra poco più di un mese: tutti in acqua!

Un grande abbraccio

Vostro Giorgio

Giorgio Pizzarello

Segretario AICD

IL TERZO DINGHY DAY

Come da tradizione sabato 21 febbraio si è svolto a Genova presso lo Yacht Club Italiano, il Dinghy Day, la brillante invenzione di Giuseppe La Scala giunto quest'anno alla sua terza edizione. Una giornata intensa, piena di impegni interamente dedicata alla nostra Classe: dalla trattazione e discussione di argomenti tecnico-amministrativi alle presentazioni di iniziative e novità, dalla premiazione dei Trofei AICD alla cena sociale, l'incontro tra i dinghisti con un tocco di mondanità che chiude la manifestazione.

Se a Giuseppe La Scala va il merito dell'invenzione del "D.D." a Titti Carmagnani e Carlo Pizzarello vanno riconosciuti, con gratitudine, l'encomiabile impegno e l'infinita passione con le quali organizzano, preparano e dirigono lo svolgimento di tutta la giornata.

Con una splendente giornata di sole Genova ha accolto i rappresentanti al gran completo di tutte le zone italiane del Dinghy: Piemonte, Lombardia, Liguria, Laghi (Garda, Como, Maggiore), Tirreno Alto, Centrale e Meridionale, Adriatico, e le Isole (Sicilia ed Elba). Trovare finalmente il sole dopo giorni di neve e di pioggia è stato piacevole ed ha predisposto l'animo ad un clima di serenità.

In mattinata si è riunito il Comitato Direttivo per la verifica delle cose fatte e da fare e per l'analisi delle questioni da riferire all'Assemblea del pomeriggio. Una squadra quella del nostro C.D. che continua a lavorare bene e con determinazione, quindi con profitto e risultati che acquistano un valore che è proporzionale alle grandi questioni che questa squadra si è trovata ad affrontare. Statuto e Regolamento su tutte! Di meglio non potevano avere.

La relazione del Segretario Giorgio Pizzarello, precisa e puntuale come sempre, ci ha informati su tutto quanto è stato trattato.

Maurizio Tirapani ha presentato dettagliatamente il Calendario 2009 della regate della Classe: un programma con 98 regate distribuite su tutto l'arco dell'anno e divise tra *nazionali* e *classici* (di cui alcune internazionali), zonali e gli invernali.

Per la parte della riunione dedicata a presentazioni e premiazioni, che qualcuno ha definito ludica, dopo un intervento di Luca Ciomei presidente dell'AIDE (Associazione Italiana Derive d'Epoca) che ha illustrato scopi, finalità e programmi 2009 nei quali è richiesta la presenza dei Dinghy, c'è stato Emanuele Tua che ha presentato il "suo" Calendario Dinghy 2009. Inizialmente qualcuno si aspettava un calendario tipo "PIRELLI" con splendide *maje desnude* distese sulle panche, giovani cubiste abbracciate all'albero o magari lo stesso Tua in edizione "culturista fisico" (...se lo può permettere!). Emanuele, invece, ha stupito tutti con una descrizione tecnica-fotografica delle belle immagini da lui scelte per comporre, mese per mese il calendario

stesso. E' stato un successo e si è subito pensato di preparare quello del 2010 in tempo per il prossimo salone di Genova.

C'era, poi, una grande attesa per l'Annuario 2007/2008 che è stato presentato da Giuseppe La Scala e da Paolo Rastrelli: 458 pagine coloratissime, pieno zeppo di foto, il tutto contenuto in un peso per singola copia di appena 1,486 kg. Le oltre 300 copie recapitate allo YCI, distribuite tra presenti e rappresentanti di Zona per la successiva distribuzione ai propri soci, sono andate a ruba ed alla fine della serata non c'era una copia neanche a pagarla. Le copie di riserva per le future necessità della Classe sono ormai gelosamente custodite nel tesoro della Banca d'Italia.

Un trio d'eccellenza (Paolo Viacava-Vittorio D'Albertas-Filippo Jannello) si è presentato al "D.D." con un testo destinato a diventare biblico (GUIDA ALLE REGOLAZIONI DEL DINGHY) che presto sarà scaricabile dal sito della Classe.

La tradizionale premiazione dei trofei AICD 2008 si è svolta alla presenza del neo Presidente della FIV (nonchè presidente dello YCI) Carlo Croce che il Dinghy ce l'ha nel DNA.

E' stato un particolare piacere averlo tra noi e la conferma è venuta dal lungo e spontaneo applauso con il quale è stato accolto al suo arrivo nella riunione.

La cena elegante nella sala dei modelli dello Yacht Club Italiano affacciata sul mitico porticciolo Duca degli Abruzzi sotto un cielo stellato ha chiuso la giornata nella quale il nostro Dinghy ha riconfermato in pieno tutta la sua straordinaria vitalità (*Editor*).



DAI CAMPI DI REGATA

Salò, 22 Febbraio.

Al chioggiotto Fabrizio Brazzo l'Autunno-Inverno Salodiano.

Che Fabrizio facesse sul serio lo si era intuito dal puntiglio con cui si è allenato anche il giorno prima della regata, ma molti speravano che non esagerasse come ha fatto con due primi su due prove!

Siamo partiti puntuali con la giusta brezza ed abbiamo effettuato una prova che, oltre al suddetto dominio, sarà ricordata per il DNF di Corrado Mosconi dovuto all'arrivo dalla parte sbagliata della boa.

Leggete sempre attentamente le istruzioni di regata: a volte contengono utili informazioni!

La seconda prova è stata più sofferta, prima per l'assenza di vento e poi per l'irregolarità dello stesso che ha costretto a riposizionare la boa di bolina per il secondo giro.

Scorrendo la classifica del campionato si nota l'alternanza di dinghisti di mare e di lago, quasi un anticipo della "Coppa Serenissima" che si disputerà a Chioggia il 6/7 Giugno e a Salò il 12 Settembre dove all'agonismo dei regatanti si aggiungeranno gli immancabili cenni storici e le sfide culinarie.

Salò vi attende per la "Salò Dinghy Cup" il 19 Aprile. (*Ezio*)

Nella giornata di chiusura è riuscito nel sorpasso ai danni dello skipper di casa Riccardo Pallavidini





“Autunno Inverno Dinghy Cup”: vince Fabrizio Brazzo

Roberto Imbastaro

Fabrizio Brazzo del Circolo Nautico di Chioggia ha vinto sulle acque del lago di Garda la “Autunno Inverno Dinghy Cup”, una serie di 5 gare promosse dalla Canottieri Garda e riservata alla bellissima deriva del “**Dinghy 12 piedi**”. Brazzo ha agguantato il successo grazie agli ottimi risultati meritati nell’ultima serie di regate, tutte caratterizzate da brezze medio leggere e disputate al largo del porticciolo della Canottieri nel golfo salodiano. Nella giornata di chiusura è riuscito nel sorpasso ai danni dello skipper di casa **Riccardo Pallavidini** che aveva condotto la classifica fino alle ultime fasi. In terza posizione trova spazio un altro timoniere del CN Chioggia **Massimo Schiavon** che ottiene lo stesso punteggio del secondo. In quarta posizione tornano gli skipper della Canottieri Garda grazie a **Corrado Mosconi**, quarto **Pietro Barziza** della Fraglia Vela Desenzano, un passato di valido skipper con tutte le classi cabinate del Benaco e dei monotipi; sesto è **Mario Maliverno** (Canottieri Garda), 7’ **Cappola** (Canottieri Lauria di Palermo), 8’ il past presidente della Garda **Mauro Melzani**, 9’ **Claudio Marzollo** (Garda), 10’ **Dario Briaschi** (Canottieri Garda). Per la Società Canottieri Garda del neo presidente **Giorgio Bolla** era l’ultimo atto degli eventi invernali culminati con la prestigiosa “19° Trans lac en du” in notturna e la sua tappa della “Winter Cup”, il più seguito e appassionante campionato invernale che si disputi sul Benaco

FLASH NEWS

Paco Rebaudi è stato atteso per tutta la giornata del D.D. Doveva intervenire per relazionare, tra l’altro, sui ganci di sicurezza per la deriva, ed invece...è diventato papà!

E’ arrivata Elisa, nata proprio il giorno del Dinghy Day. Qualcuno ha detto che, data la straordinaria concomitanza, si sarebbe dovuta chiamare Diana Domitilla ed con eccezionale rapidità per il suo arrivo è stata confezionata per lei una coppa tutta rosa.

A mamma e papà Rebaudi, ovviamente, gli auguri di tutta la Classe Dinghy.

★

Come sempre non è mancato alla cena del Dinghy Day, accompagnato dalla moglie, il nostro *The Legend* Glauco Briante quest’anno anche nel suo nuovo incarico di vice presidente vicario della Federazione della Vela. Mai un timoniere in attività agonistica nella Classe Dinghy è arrivato così in alto nei vertici federali. Ma la sorpresa più bella di tutte è l’aver constatato quanto e come Glauco sia rimasto quello di sempre con l’unico desiderio ribadito di restare, compatibilmente con il pressante incarico, tra noi al timone del suo Dinghy.

